



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Ufficio II - Programmazione e controllo

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma



Registro – classif: DCOM

Federazione delle
Associazioni Nazionali
di Categorie Industriali Varie
“Confindustria Federvarie”
Via Petitti, 16
20149 – MILANO

c.a dott. Dino Renzi

OGGETTO: Richiesta di parere interpretativo sulle disposizioni in materia di tutela dal fumo passivo nei luoghi di lavoro.

Con riferimento alla richiesta in oggetto trasmessa da codesta Federazione, con nota prot. n. 145/10 del 24 maggio 2010, per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'art. 51 della legge 3/2003, come è noto, impone il divieto di fumo nei locali chiusi, ad eccezione di quelli privati non aperti ad utenti - eccezione comprendente gli stessi lavoratori dipendenti in quanto «utenti» dei locali nell'ambito dei quali prestano la loro attività lavorativa - o al pubblico e di quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnati. Tale definizione dei locali fumatori presupporrebbe che in essi non sia ammessa la presenza di lavoratori, ma esclusivamente di persone che intendono avvalersi della possibilità di fumare, senza esporre terzi agli effetti nocivi del fumo passivo.

Il comma 3 del citato articolo 51, tuttavia, afferma che negli esercizi di ristorazione i locali adibiti ai non fumatori devono avere superficie prevalente rispetto alla superficie complessiva di somministrazione. Se ne deduce, pertanto, che negli esercizi dove è prevista la somministrazione di cibi o bevande non può non essere ammessa la presenza di lavoratori addetti al servizio, anche nei locali riservati ai fumatori. La Circolare del Ministero della Salute del 17 dicembre 2004 specifica, inoltre, in quali altre tipologie di locali chiusi, aperti ad utenti o al pubblico, è fatta salva la possibilità di attrezzare sale per fumatori, analogamente agli esercizi di ristorazione.

Si ritiene, pertanto che, stante la normativa attualmente vigente, in tali locali, anche nelle sale per fumatori sia possibile la temporanea presenza di lavoratori addetti a specifiche mansioni. Tuttavia, al fine della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, soggetti a svolgere la propria attività nei locali riservati ai fumatori, ancorché

